



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI MACERATA

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Allegato n.1

OGGETTO: Procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, riservato ai sensi dell'art. 24, comma 1-bis, G.S.D. 11/HIST-03 (Storia contemporanea), S.S.D. HIST-03/A (Storia contemporanea) - Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali.

Art. 1

Indizione della procedura pubblica di selezione

È indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di **n. 1 posto di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato in tenure track (RTT)** mediante stipula di un contratto di lavoro subordinato di diritto privato per una durata complessiva di sei anni non rinnovabile, e regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'articolo 24 comma della legge n. 240/2010 come di seguito specificato:

Dipartimento: Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali

Gruppo scientifico disciplinare: 11/HIST-03 (Storia contemporanea)

Settore scientifico-disciplinare: HIST-03/A (Storia contemporanea)

Classe delle lauree: LM-62 (Scienze della politica)

Regime di impegno: tempo pieno

Obiettivi di produttività scientifica: al/alla ricercatore/ricercatrice sarà richiesto di produrre risultati scientifici originali nel campo della Storia contemporanea, con particolare attenzione agli ambiti delle culture politiche e della comunicazione storica e politica. L'attività di ricerca – supportata da comprovata esperienza internazionale – dovrà avere un impatto significativo e condurre alla pubblicazione, nel primo triennio, di almeno 3 articoli in riviste internazionali o nazionali di fascia A (secondo la classificazione ANVUR), e/o riviste scientifiche indicizzate in Scopus, e/o in ISI-Web of Science, e/o altre sedi editoriali di rilievo per il settore.

Modalità di svolgimento dell'attività didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: Il/la ricercatore/ricercatrice dovrà svolgere attività didattica – anche in lingua inglese – relativamente agli insegnamenti attivi nel Dipartimento nel settore, in particolare nei corsi di Laurea in Politiche europee e relazioni euromediterranee (LM-62) e Comunicazione e culture digitali (LM-19), adempiendo agli obblighi nella misura del monte ore indicato dalla normativa vigente per il ruolo. Dovrà inoltre assicurare la didattica integrativa e di servizio agli studenti in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di Dipartimento e di Ateneo.

Lingua straniera richiesta ai fini della discussione orale: lingua inglese

Numero massimo di pubblicazioni: 12



Art. 2 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla procedura di selezione i/le candidati/candidate in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- Possesso del titolo di **dottore di ricerca** o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero.

I/Le candidati/candidate in possesso di titolo di studio conseguito all'estero devono, a pena di esclusione, produrre copia del provvedimento, rilasciato dalle competenti autorità, con il quale è stata riconosciuta l'equipollenza ovvero, in alternativa, dovrà essere prodotto il provvedimento che attesti l'equivalenza, sensi del D.lgs 206/2007 – modificato dal D.lgs 15/2016 (per titoli UE) e del D.P.R. 394/99 art. 49 (per i titoli non UE), con il titolo di dottore di ricerca rilasciato ai sensi dell'ordinamento italiano, ovvero copia della richiesta (presentata presso la competente autorità) volta ad ottenere l'equivalenza del titolo, recante data di presentazione antecedente il termine di scadenza previsto per la presentazione della candidatura. Per informazioni in merito alla procedura da attivare ai fini del conseguimento del provvedimento di equivalenza del titolo è possibile consultare le indicazioni pubblicate nella pagina web di Ateneo, nella sezione relativa alla specifica procedura concorsuale.

I/Le candidati/e sono ammessi/e al concorso con riserva, fermo restando che il/la vincitore/trice dovrà essere in possesso della dichiarazione di equipollenza o di equivalenza prima dell'assunzione e comunque entro il termine che verrà successivamente comunicato dall'Amministrazione, a pena di decadenza dalla posizione di vincitore.

- Ai sensi della riserva prevista dall'art. 24 comma 1-bis della L. 240/2010, i/le candidati/e, devono inoltre aver **frequentato corsi di dottorato di ricerca o aver svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi dall'Università di Macerata complessivamente per almeno 36 mesi.**

Non possono partecipare alla procedura di selezione e saranno pertanto esclusi:

- 1) coloro che difettino dei requisiti di ammissione;
- 2) coloro che siano stati/e esclusi/e dal godimento dei diritti civili e politici;
- 3) coloro che siano stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 4) coloro che siano stati/e dichiarati/e decaduti/e da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3;
- 5) i/le professori/professoressa universitari/e di prima e di seconda fascia e i/le ricercatori/ricercatrici assunti/e a tempo indeterminato, anche se cessati/e dal servizio;
- 6) coloro che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, di contratti di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 L. 240/2010, come modificato ad opera del D.L. n. 36/2022, convertito in Legge n. 79/2022;
- 7) coloro i/le quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore/professoressa appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di amministrazione dell'Università.

Art. 3 Domanda e termine di presentazione



La domanda di ammissione alla procedura di selezione, i documenti e le pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione devono essere presentati, a pena di esclusione, esclusivamente per via telematica, collegandosi alla seguente pagina web:

<https://pica.cineca.it/unimc>

entro le ore 23:59 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Non sono accettate altre modalità di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Dopo la scadenza del suddetto termine non sono ammesse integrazioni documentali.

È necessario essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il/La candidato/candidata deve inserire tutti i dati richiesti per la presentazione della domanda, allegando tutti i documenti in formato elettronico .PDF.

La domanda di ammissione deve essere compilata in tutte le sue parti.

Fino alla scadenza del termine di presentazione della domanda la procedura consente di salvare i dati inseriti in modalità "bozza", consentendone la modifica e/o l'integrazione.

Entro il suddetto termine la domanda di ammissione alla procedura deve essere compilata in maniera definitiva e la data di presentazione telematica sarà certificata dal sistema informatico mediante apposita ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma potrà solo essere ritirata cliccando il tasto Ritira/Withdraw nella pagina iniziale (cruscotto). Eventualmente il/la candidato/candidata potrà presentare una nuova domanda.

Allo scadere del termine per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda telematica.

Ad ogni domanda verrà attribuito un identificativo numerico che, unitamente al **codice concorso 2024RTT003**, dovrà essere specificato in qualsiasi comunicazione relativa alla procedura.

La **presentazione della domanda** di ammissione deve essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

1. Mediante firma digitale:

- utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica



apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

2. Mediante accesso alla procedura tramite **SPID**. In tal caso si specifica che non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda.
3. In caso di indisponibilità di firma digitale o di accesso mediante SPID, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza apportare alcuna modifica, dovrà stamparlo e apporre la propria **firma autografa** per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere scansionato e caricato nel sistema.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, secondo una delle modalità alternative sopra elencate, determina l'esclusione dalla procedura.

Per eventuali problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina:
<https://pica.cineca.it/unimc>.

Art. 4
Contenuto della domanda di ammissione

Ai fini della presentazione della domanda il/la candidato/a deve:

- 1) selezionare la posizione per la quale intende fare domanda.
- 2) dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000, di assumersi la responsabilità della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e di essere consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
- 3) dichiarare di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali e di autorizzare il Titolare e il Responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dall'informativa medesima.

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare, assumendosene la piena responsabilità civile, penale e amministrativa:

- 1) il nome e cognome, il sesso, il luogo e la data di nascita, la cittadinanza, il codice fiscale, l'indirizzo di residenza, il recapito per ogni eventuale comunicazione (se diverso dalla residenza), i recapiti telefonici e telematici ai fini della procedura concorsuale;
- 2) i requisiti posseduti di cui all'art. 2 del presente bando;
- 3) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore/professoressa di prima o di seconda fascia o di ricercatore/ricercatrice universitario/a a tempo indeterminato;
- 5) di non aver già usufruito, per più di un triennio, di contratti di ricercatore/ricercatrice a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 L. 240/2010, come modificato ad opera del D.L. n. 36/2022, convertito in Legge n. 79/2022;



- 6) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del DPR 3/1957;
- 7) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 8) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario dovranno essere indicate le condanne riportate (la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso) e/o i procedimenti penali pendenti. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione perché da esso deriva l'interdizione dai pubblici uffici, o l'incapacità di contrarre con la p.a., o l'estinzione del rapporto di impiego (artt. 28, 29, 32-ter, 32-quater, 32-quinquies cod. pen. artt. 3,4, 5, L. 27 marzo 2001, n. 97). Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato/a, ai fini dell'accesso al pubblico impiego;
- 9) di avere per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi da quella di cui al presente bando;
- 10) di essere/di non essere stato/a, per una durata non inferiore a un anno, titolare di contratti da ricercatore a tempo determinato, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 36/2022;
- 11) di essere /di non essere stato/a, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolare di uno o più assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. n. 36/2022;
- 12) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i/le candidati/e cittadini/e stranieri/e);
- 13) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli, pena la non valutazione, in conformità a quanto previsto dalla vigente disciplina di legge (articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487).

Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura di selezione.

Ogni variazione di recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura selettiva deve essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica all'indirizzo concorsidocenti@unimc.it con indicazione, nell'oggetto della comunicazione, dell'identificativo numerico associato alla domanda e del codice concorso.

Il/la candidato/a deve **allegare alla domanda**, esclusivamente in formato .PDF, i seguenti documenti:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- 2) *curriculum* della propria attività scientifica e didattica;



- 3) eventuali lettere di referenza. Per allegare alla domanda una o più lettere di referenza (max n. 3) è necessario indicare l'indirizzo e-mail del/della docente a cui si richiede la referenza. Nel momento in cui verrà chiusa la domanda, il sistema invierà in automatico una e-mail di richiesta al/alla docente con i riferimenti del/della candidato/candidata interessato/a e della procedura concorsuale. Il/la referente non dovrà registrarsi, ma accedere alla pagina indicata nella stessa e-mail selezionando il link indicato. All'interno della pagina potrà caricare e confermare la propria lettera di referenza, entro i termini di scadenza del bando;
- 4) le pubblicazioni che si intende sottoporre a valutazione nella presente procedura, che saranno presentate con le modalità di cui al successivo articolo 5.

Non è consentito il mero riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altra amministrazione, o a documenti o pubblicazioni allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Università non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda.

L'Università inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura dipendenti da disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

L'Università, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

I/le candidati/e che si trovino nella situazione di *handicap* prevista dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, possono fare esplicita richiesta, nella stessa domanda, dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova pubblica.

Art. 5 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il/la candidato/a intende far valere ai fini della procedura selettiva devono essere inviate, numerandole in ordine progressivo, esclusivamente tramite l'apposita procedura telematica di cui all'art. 3 del presente bando. I files (in formato .pdf) devono essere privi di macroistruzioni e di codici eseguibili e devono avere dimensione massima di 30 MB ciascuna.

Il numero delle pubblicazioni che il/la candidato/a intende far valere ai fini della selezione **non deve essere superiore a quello indicato all'articolo 1 del presente bando**; in caso di superamento la commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di inserimento nella procedura di cui all'articolo 3, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Si specifica, che, ai sensi del D.M. n. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare una pubblicazione, e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, deve conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni previste.

Per tutte le pubblicazioni devono essere adempiuti gli obblighi di legge.

Le pubblicazioni eventualmente inviate con modalità differenti da quelle definite nel presente articolo, **non verranno** prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Art. 6 Esclusione e rinuncia alla partecipazione alla selezione



I/le candidati/e vengono ammessi/e con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Rettore.

L'eventuale rinuncia a partecipare alla presente procedura di selezione, firmata e datata, deve essere inviata all'Area Risorse Umane – Ufficio personale docente dell'Università degli studi di Macerata a mezzo posta elettronica all'indirizzo concorsidocenti@unimc.it, accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, indicando l'identificativo numerico associato alla domanda e il codice concorso.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione utile della commissione giudicatrice successiva alla data del ricevimento.

Art. 7

Commissione giudicatrice e relativi adempimenti

Per la procedura di selezione di cui al presente bando viene nominata una Commissione giudicatrice, composta, secondo le modalità previste dall'articolo 7 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato (RTT)" emanato con D.R. n. 217 del 7 giugno 2023, da tre componenti, scelti tra professori/professoressse ordinari/e o associati/e, di cui almeno due esterni all'Università, inquadrati nel gruppo scientifico disciplinare oggetto della selezione.

I/le componenti della commissione devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 6 commi 7 e 8 della legge n. 240/2010 e non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi, disciplinate dall'articolo 51 del c.p.c., dal Codice etico dell'Università di Macerata e dalle direttive ANAC in merito alla comunione di interessi economici o di vita tra esaminatore/esaminatrice e concorrente.

Dal giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione all'albo ufficiale *on line* inizierà a decorrere il termine di trenta giorni di cui all'art. 9 del d.l. 21 aprile 1995 n. 120 (convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 1995 n. 236) per la presentazione delle istanze di riacquiescenza dei/delle componenti della Commissione medesima ai sensi dell'art. 51 del c.p.c.

Nella prima riunione la Commissione, dopo aver designato al proprio interno il/la presidente e il/la segretario/a, predetermina i criteri e i parametri di valutazione dei candidati senza avere avuto accesso all'elenco degli stessi e alla documentazione da essi prodotta. La Commissione procede inoltre, sulla base di quanto previsto dall'art. 8, comma 7, del citato Regolamento di Ateneo, alla definizione dei punteggi massimi assegnabili ai parametri/ambiti di valutazione previsti.

Il verbale viene trasmesso alla responsabile del procedimento di cui all'articolo 16 del presente bando, che ne assicurerà la pubblicità almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori mediante pubblicazione nel sito *web* all'indirizzo <https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente/ricercatori-a-tempo-determinato-in-tenure-track-rtt/view>.

Decorsi i sette giorni dalla data di pubblicazione dei criteri, la Commissione, presa visione delle domande di partecipazione pervenute, previa dichiarazione assunta a verbale dell'assenza in capo a ciascuno/a dei/delle commissari/e delle situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi sopra citate, effettua la valutazione preliminare comparativa dei/delle candidati/e con motivato giudizio analitico sulla base dei *curricula*, dei titoli, della produzione scientifica, utilizzando i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con il D.M. n. 243/2011 e definiti nella prima riunione.

Nell'ambito della valutazione, la Commissione giudicatrice può tenere conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dal/dalla candidato/a.



Terminata la valutazione preliminare, sono ammessi/e alla discussione i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del totale, e comunque in numero non inferiore a sei unità.

L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e a sostenere la discussione dei titoli, delle pubblicazioni e la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, nonché le date in cui le prove si svolgeranno, saranno pubblicati all'albo ufficiale *on line* di Ateneo nonché sul portale dello stesso, nel sito <https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente/ricercatori-a-tempo-determinato-in-tenure-track-rtt/view>, con almeno 20 giorni di anticipo rispetto alla prova.

La pubblicazione dell'avviso all'albo ufficiale *on line* di Ateneo (http://www.unimc.it/albo_online) equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alla prova. L'assenza del/della candidato/a alla discussione sarà considerata come rinuncia alla partecipazione alla procedura di selezione, quale ne sia la causa.

È prevista la possibilità di sostenere il colloquio in modalità telematica.

La Commissione, ha a disposizione un punteggio totale massimo pari a 100 punti da attribuire ai/alle concorrenti a seguito della relativa discussione, secondo i seguenti parametri:

- a) valutazione e assegnazione del punteggio a ciascun titolo;
- b) valutazione e assegnazione del punteggio a ciascuna pubblicazione.

Le sessioni di discussione dei titoli e delle pubblicazioni sono pubbliche; per sostenere la prova i/le candidati/e devono essere muniti/e di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai fini dell'accertamento della competenza linguistica la Commissione può avvalersi del supporto di uno o più esperti.

Sono dichiarate/i idonee/i alla chiamata le/i candidate/i che abbiano conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a sessanta punti su cento.

La Commissione, sulla base dei punteggi complessivi assegnati, predispone la graduatoria finale, valida sei mesi, individuando la/il vincitrice/vincitore.

La Commissione, conclusi i lavori, trasmette alla responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

I lavori della Commissione devono concludersi entro tre mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina nell'albo ufficiale *on line* dell'Ateneo. Il termine può essere prorogato dal Rettore per un ulteriore mese per comprovati ed eccezionali motivi, rappresentati dal presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non siano conclusi entro il termine di cui al precedente periodo, eventualmente prorogato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la decadenza dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo ovvero dell'intera Commissione, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, con proprio decreto, accerta, entro trenta giorni dalla consegna dei verbali, la regolarità degli atti, su istruttoria degli uffici competenti, e approva la graduatoria finale, che tiene conto di eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 4 comma 2 punto 13) del presente bando.

Il decreto di approvazione della graduatoria finale è pubblicato nell'albo ufficiale *on line* di Ateneo e nel sito *web* istituzionale.

Dalla data di pubblicazione del decreto nell'albo ufficiale *on line* di Ateneo decorrono i termini per eventuali impugnative.



Sulla base degli obblighi di pubblicazione previsti dall'ordinamento, gli atti relativi alla procedura concorsuale saranno resi pubblici all'indirizzo web: <https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente/ricercatori-a-tempo-determinato-in-tenure-track-rtt/view>.

Ove il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnando un termine per provvedere.

Art. 9 Chiamata

Entro il termine di 90 giorni dall'adozione del decreto rettorale di approvazione degli atti, previa approvazione della chiamata da parte del Consiglio di amministrazione, l'Ateneo procede alla stipula del contratto di ricercatore/ricercatrice con il/la candidato/candidata vincitore/vincitrice.

Art. 10 Stipula del contratto

L'assunzione del/della ricercatore/ricercatrice avviene mediante la stipula di contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, sottoscritto dal Rettore e dall'interessato/a. Il contratto deve espressamente prevedere i seguenti elementi:

- a) data di inizio e termine finale del rapporto;
- b) dipartimento di afferenza, sede di servizio, gruppo scientifico disciplinare e settore scientifico-disciplinare;
- c) regime di impegno;
- d) individuazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e relative modalità di svolgimento;
- e) trattamento economico, previdenziale e assicurativo;
- f) indicazione delle cause di risoluzione del contratto e dei necessari termini di preavviso.

I/le dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati/e in aspettativa per tutta la durata del contratto, senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione è prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Nel caso di astensione obbligatoria per maternità il corrispondente periodo di congedo è computato nell'ambito della durata del contratto, salva la possibilità della ricercatrice di chiedere, entro la scadenza del contratto, la proroga della durata medesima per un periodo non superiore a quello del congedo obbligatorio per maternità.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai/dalle candidati/e con la domanda di partecipazione sono raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Macerata, titolare del trattamento, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy (Reg. UE 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni), per le sole finalità di gestione della presente procedura.

Per tutte le informazioni si rimanda all'"Informativa sulla protezione dei dati personali dell'Università di Macerata" pubblicata al link: <https://www.unimc.it/it/privacy-policy>.

Art. 12



Rapporto di lavoro

Il/la titolare del contratto attivato all'esito della presente procedura selettiva è tenuto/a ad un impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti, secondo il regime di impegno a tempo pieno previsto dal bando, pari a 350 ore. L'impegno orario annuo complessivo per la didattica frontale è pari a 80 ore.

I/le titolari di contratto di ricercatore/ricercatrice ai sensi dell'articolo 24 comma della legge n. 240/2010 possono variare il regime di impegno esclusivamente decorso un anno dalla presa di servizio, formulando istanza motivata al Dipartimento di afferenza ai fini della valutazione, da parte del Consiglio di Dipartimento, degli aspetti legati alle esigenze scientifiche e didattiche oltre che, nell'ipotesi di variazione da tempo definito a tempo pieno, della piena sostenibilità finanziaria.

L'effettivo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti è attestato su apposito registro, sottoposto annualmente all'approvazione del Direttore del Dipartimento interessato.

Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, didattica integrativa e di servizi agli studenti per i/le ricercatori/ricercatrici a tempo pieno è pari a 1500 ore annue.

I/le ricercatori/ricercatrici sono tenuti/e a sottoporre annualmente all'approvazione del Consiglio di Dipartimento un'articolata relazione tecnico-scientifica sull'attività di ricerca svolta. La mancata approvazione della relazione può costituire causa di risoluzione del contratto.

Art. 13 Trattamento economico

Il trattamento economico onnicomprensivo lordo percipiente spettante per tutta la durata del rapporto ai/alle ricercatori/ricercatrici a tempo determinato è pari alla retribuzione spettante al/alla ricercatore/ricercatrice confermato/a a tempo pieno classe 0, elevata del 10%.

Ai/alle ricercatori/ricercatrici a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i/le ricercatori/ricercatrici a tempo indeterminato.

Art. 14 Incompatibilità

Salve le ulteriori incompatibilità previste dalla legge, il contratto del/della ricercatore/ricercatrice a tempo determinato è incompatibile con:

- a) qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche a tempo parziale o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati, fermo restando quanto previsto dall'articolo 10 ultimo periodo del presente bando;
- b) la frequenza di un corso di dottorato di ricerca o di un corso post-dottorato, e in generale, con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
- c) la titolarità di assegni di ricerca, anche presso altre Università o Enti pubblici di ricerca.

Art. 15 Tenure Track



Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'Ateneo valuta, su istanza dell'interessato/a, il/la titolare del contratto stesso che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16 della L. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore/professoressa di seconda fascia. L'istanza può essere presentata dall'interessato/a, annualmente, al Dipartimento di afferenza a partire dalla conclusione del terzo anno di contratto e non oltre 180 giorni antecedenti la conclusione del contratto.

La procedura di valutazione è svolta secondo le modalità indicate dall'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (emanato con D.R. n. 209 del 5 luglio 2018 e modificato D.R. n. 333 del 2 ottobre 2019) e dall'art. 15 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato (RTT) emanato con D.R. n. 217 del 7 giugno 2023.

La valutazione prevede, in ogni caso, lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del gruppo scientifico-disciplinare di riferimento (o settore concorsuale in ipotesi di assenza del gruppo scientifico-disciplinare). Salvo modifiche della disciplina applicabili, la prova didattica consiste nella presentazione di una unità didattica su un argomento sorteggiato dal/dalla candidato/candidata fra una terna predeterminata dalla Commissione giudicatrice almeno 24 ore prima della prova stessa e previa formale convocazione. Al termine della prova didattica la Commissione esprime un motivato giudizio positivo o negativo sulla prova medesima, che si intende superata solo in caso di giudizio positivo.

Fino alla data prevista dal Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, art. 14 comma 6-duodevices, su richiesta del/della ricercatore/ricercatrice, è riconosciuto ai fini dell'inquadramento:

- un periodo di servizio pari a tre anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di contratti da Ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010, nella versione previgente il D.L. 36/2022. In questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo di Professore associato avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio;
- un periodo di servizio pari a due anni per chi è stato, per almeno tre anni, titolare di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della Legge n. 240/2010, nella versione previgente il D.L. 36/2022.

Art. 16 **Responsabile del procedimento**

La responsabile del procedimento oggetto del presente bando è la dott.ssa Simona Paielli dell'Area risorse umane – Ufficio personale docente – tel. n. 0733.2582663-2622-2423-2417, e-mail concorsidocenti@unimc.it.

Art. 17 **Rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica quanto disposto dalla normativa vigente in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria per quanto compatibili.

Art. 18 **Pubblicità del bando**



Il presente bando è pubblicato nel sito *web* dell'Università degli studi di Macerata, all'indirizzo <https://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-docente/ricercatori-a-tempo-determinato-in-tenure-track-rtt/view>, nell'albo ufficiale *on line* di Ateneo (http://www.unimc.it/albo_online), nonché nei siti *web* del Ministero dell'università e della ricerca e dell'Unione europea.

L'avviso del bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Dato in Macerata.

Il Rettore
Prof. John Mc Court